

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

II. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 29 MARZO 2017

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE Avv. Demetrio Barreca</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE Dott. Daniele Piccione</p>
--	---

OGGETTO: DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE ALIQUOTA PER L'APPLICAZIONE DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2017.
APPROVAZIONE PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore **11.55**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **47843** del **23.03.2017** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria di prima convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**. Risultano presenti il Sindaco e n. **27** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 2137 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **- 5 APR. 2017**

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	25	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	26	CARACCILO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	NO	27	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	28	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	29	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	30	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	31	MATALONE Antonino	NO
8	GANGEMI Francesco	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	NO
9	IACHINO Nancy	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI			
11	LATELLA Giovanni	NO			
12	MARINO Demetrio	SI			
13	MARRA Vincenzo	SI			
14	MARTINO Demetrio	SI			
15	MAURO Riccardo	SI			
16	MILETO Antonino	SI			
17	MINNITI Giovanni	SI			
18	MISEFARI Valerio	SI			
19	NOCERA Antonino	NO			
20	PARIS Nicola	SI			
21	QUARTUCCIO Filippo	SI			
22	RUVOLO Antonio	SI			
23	SERA Giuseppe Francesco	SI			
24	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Neri Armando, Anghelone Saverio, Nucera Anna, Zimbalatti Antonino, Nucera Lucia Anita, Marino Giuseppe, Marciànò Angela, Calabrò Irene Vittoria e Muraca Giovanni.
Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa. **Giovanna A. ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale.

L'INCARICATO


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **- 5 APR. 2017**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **29 MAR. 2017**:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **- 5 APR. 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE ALIQUOTA PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2017. APPROVAZIONE PROPOSTA GIUNTA COMUNALE" e concede la parola al Dirigente del Settore Gestione Tributi e Appalti, Avv. Demetrio Barreca, che relaziona in merito.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata a **maggioranza** dai 23 presenti in aula con il seguente esito: **voti favorevoli 18** (FALCOMATA, ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IMBALZANO Emiliano, MARRA, MARTINO, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, PARIS, RUVOLO, SERA e SERRANO'); **contrari 5** (CARACCIOLLO; D'ASCOLI, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO E RIPEPI); **astenuti 0**.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi 142 e seguenti, della Legge 296/2006, con il quale è individuato nel Consiglio Comunale l'organo competente a deliberare in materia di determinazione delle aliquote e tariffe per l'addizionale comunale;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. modificato da ultimo dall'art. 40, comma 7, D.L. 1° ottobre 2007, n. 159;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

CONSIDERATO che a seguito del blocco della facoltà, per i Comuni, di deliberare aumenti tariffari stabilito dall'articolo 77 – bis, comma 30, del d.l. n. 112 del 2008, convertito con modifiche, dalla legge n. 133 del 2008, come confermato dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220 del 2010, in attesa della definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno in funzione della attuazione del federalismo fiscale, il Consiglio Comunale, con delibera n. 17 del 15/09/2011, ha confermato per l'anno 2011, nella misura dello 0,5 punti percentuali, l'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 1, comma 11, del d.l. n. 138 del 2011 convertito in L. n. 148/2011, che consente ai Comuni a partire dal 2012 di variare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D.lgs. n. 360 del 1998 (in particolare, dal 2012 potrà essere aumentata o istituita dai Comuni senza alcun limite entro il valore massimo della legge istitutiva dello 0,8%);

DATO ATTO che:

- a) la predetta disposizione, al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, prevede che i Comuni possono stabilire aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del D.lgs. n. 360 del 1998, può essere stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e che, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;
- b) la Commissione Straordinaria ha provveduto, con deliberazione n. 17 dell'8 febbraio 2013 adottata con i poteri del Consiglio comunale, ad approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000, per far fronte ai deficit ed agli squilibri strutturali dell'Ente;
- c) in conformità al predetto piano, è necessario assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese correnti, la cui esigenza è determinata anche:

MISEFARI, PARIS, RUVOLO, SERA e SERRANO'): **contrari 5** (CARACCIOLLO; D'ASCOLI, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO E RIPEPI); **astenuti 0**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019.

1. dall'aumento dei prezzi di mercato per acquisto di beni e servizi (energia elettrica, acqua, carburanti, beni di consumo, ecc.);
 2. dalla rilevante riduzione dei trasferimenti erariali per tagli da parte del Governo Centrale;
 3. dall'obbligo di garantire gli indispensabili servizi istituzionali tra i quali la pubblica illuminazione, la manutenzione di strade, scuole, i servizi sociali, ecc.;
- d) avendo fatto ricorso ed avuto accesso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del TUEL, l'Ente è obbligato a deliberare le aliquote dei tributi locali nella misura massima consentita;

ATTESO che, per garantire il rispetto degli obblighi del piano di riequilibrio sopra specificato per l'annualità 2017, si rende pertanto necessario confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF già deliberata per l'esercizio 2016 con atto del Consiglio Comunale n. 24 del 28.04.2016;

RITENUTO, quindi, di dover confermare per l'anno 2017 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura del 0,8% e di confermare altresì il vigente Regolamento Comunale approvato con la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 217/2013;

VISTO:

- l'art. 53 comma 16 della legge n.388/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

- l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

PRESO ATTO che in base all'art. 5, comma 11, del decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 (c.d. decreto mille-proroghe 2017) pubblicato nella GU n. 304 del 30 dicembre 2016, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

(Con votazione favorevole resa **a maggioranza** per alzata di mano dai 23 presenti in aula con il seguente esito: **voti favorevoli 18** (FALCOMATA, ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IMBALZANO Emiliano, MARRA, MARTINO, MAURO, MILETO, MINNITI,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

6. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente atto, mediante le ulteriori forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

- di disporre altresì la pubblicazione del presente atto;
- sul sito internet del Comune www.reggiocal.it;
- all'Albo Pretorio on line del Comune;

4. di inviare il presente atto al dirigente del Settore Gestione Tributi ed Appalti, demandando allo stesso il compito della suddetta trasmissione telematica;

3. di disporre la trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederale.fiscala.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecuzione della stessa e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

2. di confermare per l'anno 2017, per le motivazioni esposte in premessa, la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura del 0,8%;

1. di confermare il vigente "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche" come da ultimo integrato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 217 del 26.11.2013;

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

DELIBERA

VISTO l'esito della votazione, proclamato dal Presidente;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Tributi ed Appalti, sotto il profilo della regolarità contabile, dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il T.U. Ordinamento Enti Locali, D.Lgs. 267/2000;

del 21.03.2017;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione consulente competente, giusta nota prot. n. 45901

all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2017;

RIESENTITO di provvedere in merito, disponendo l'approvazione dell'aliquota dell'addizionale comunale

VISTA la proposta, formulata dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 27 del 27.02.2017, di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2017;